

NONOSTANTE l'incidente del quale è stato vittima martedì sera, Paolo Belli ieri ha imboccato l'A14 per arrivare a Riccione, dove stasera sarà in piazzale Ceccarini con il concerto di Capodanno. Ieri sera intanto, prove tecniche e primo bagno di folla tra i fan che sui social network gli hanno inviato centinaia di messaggi dandogli appuntamento in riviera. L'artista è stato urtato da un'auto mentre percorreva in bici una strada vicino Carpi. E' stato lui stesso a postare su Facebook una foto che lo ritrae con una ferita sullo zigomo destro con il commento: «Ringrazio il conducente della vettura, che urtandomi, mi ha fatto sbattere contro il guar-

drail e non si è nemmeno fermato. Comunque niente di grave».

«In quel momento ho pensato di aver rovinato tutto per questa bellissima passione che ho per la bici. Poi è andato tutto bene, mi dispiace solo che questo cretino sia scappato dopo avermi urtato».

«Per me è il più grande onore che mi potesse capitare, anche perché se Jovanotti dice di essere il sindaco di Riccione, io da sempre dico di esserne il vicesindaco. Questo è il posto dove io voglio morire».

«Con mia moglie ho già deciso di venire a vivere qui: sto con lei da 35 anni grazie a Riccione che fu galetta. Questa città la sento come casa mia, devo renderle quello che mi ha dato. Giro il mondo, che è molto bello, ma Riccione è il suo ombelico».

«Tutti i miei classici, da 'Sotto questo sole' a 'Ho voglia di ballare', ma proporrò anche Celentano, Buscaglione, Carosone e Iannacci. La parola d'ordine è cantare e ballare»

«Dopo quello che è successo martedì sera, la salute».

Nives Concolino

